



BREMBATE DI SOPRA

Notizie dal Comune

Comune tel. 035.623300 fax 035.623353 • www.comune.brembatedisopra.bg.it • Fb: [comune Brembate di Sopra](https://www.facebook.com/comuneBrembateDiSopra)
e-mail: info@comune.brembatedisopra.bg.it • pec: pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it

Carissimi cittadini di Brembate Sopra, essendo arrivati a metà mandato amministrativo, voglio farvi il punto della situazione del nostro operato.

Sicuramente vi è nota la situazione economica dei comuni, aggravata dai vincoli imposti dal governo, ma nonostante questo il comune di Brembate Sopra continua a garantire i servizi essenziali alla popolazione, dal sociale alla scuola.

Negli ultimi mesi siamo stati citati sulla stampa nazionale in due occasioni. Nella prima circostanza il nostro comune si è trovato inserito nella lista degli enti spreconi redatta dai commissari Cantone e Cottarelli; nella seconda per aver ottenuto maggiori spazi finanziari.

Perché queste classifiche? Il bilancio del comune di Brembate Sopra è letto dal Ministero delle Finanze come la dichiarazione dei redditi, ma le valutazioni non entrano nel merito delle spese. Come noto il bilancio del nostro comune è il doppio rispetto alla fascia rapportata agli abitanti di un altro paese perché al suo interno c'è un'azienda (casa di riposo) che ha il bilancio superiore al comune stesso. È chiaro che lo Stato quando legge la spesa corrente (spese per il personale, utenze, ecc.) è tre o quattro volte superiore rispetto alla media: per questo siamo spreconi. Ma per lo stesso motivo lo Stato ci riconosce spazi finanziari superiori in quanto abbiamo la casa di riposo; da un lato questa ci porta ad avere più costi per un comune normale, dall'altra riconoscimenti finanziari.

Colgo l'occasione per ringraziare la Regione Lombardia (presidente Roberto Maroni e Massimo Garavaglia) per l'attenzione data al nostro comune grazie anche alla buona collaborazione degli uffici comunali.

Nell'occasione delle feste Natalizie auguro a tutti voi di trascorrere un buon Natale e felice Anno Nuovo.

Il sindaco, Diego Locatelli



BILANCIO 2014: SPAZI FINANZIARI

Anche quest'anno, nonostante tutte le difficoltà, sia la parte corrente che quella relativa agli investimenti chiuderanno in equilibrio. Questo significa che le spese correnti (tutte quelle necessarie al finanziamento della macchina comunale) saranno coperte con mezzi propri e il risultato comporterà il pareggio di bilancio. Questo nonostante la continua diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e senza ricorrere all'aumento della pressione fiscale e delle tariffe sui servizi, sia collettivi che a domanda individuale.

Per la parte relativa agli investimenti siamo riusciti a mettere in cantiere alcune opere di completamento grazie agli spazi finanziari che ci sono stati concessi dallo Stato, ma soprattutto dalla Regione Lombardia.

La stessa, infatti, dietro nostre ripetute insistenze, ci ha concesso degli spazi finanziari, tenendo in considerazione il fatto che il nostro obiettivo di patto di stabilità è fortemente sbilanciato per la componente della casa di riposo, che incide per il 50%.

Ciò non significa che ci sono stati concessi dei soldi, bensì ci è stato concesso di spendere una parte dei nostri soldi, cosa questa che non sarebbe stata possibile stante le assurde regole del patto di stabilità.

Infatti anche l'esercizio finanziario 2014 chiuderà con un avanzo di amministrazione, il che significa che troverete delle opere non completate, non per errore di programmazione ma per l'inasprimento di queste assurde regole che fanno sì che i nostri soldi vengono utilizzati per la copertura di debiti di altre amministrazioni, come per esempio per lo Stato centrale e alcuni comuni in perenne dissesto.

PIAZZA GIOVANNI PAOLO II

Il comune sta provvedendo all'esecuzione di alcune opere di urbanizzazione non completate dalla società Fin Beton, utilizzando le fidejussioni. Verrà completata la piazza Giovanni Paolo II con i seguenti interventi:

1. realizzazione di un ascensore dal parcheggio interrato alla piazza (abbattimento barriere architettoniche per disabili), collocato sotto il porticato centrale;
2. installazione di un impianto di videosorveglianza;
3. esecuzione di piccoli lavori di sistemazione come la vetrata a protezione della scala di accesso ai parcheggi.
4. ultimazione dei lavori della fontana.



VIDEOSORVEGLIANZA

Il nuovo progetto di videosorveglianza è mirato a dare più sicurezza al territorio e maggior attenzione ai punti sensibili del territorio quali la nuova piazza Giovanni Paolo II, la galleria e il parcheggio interrato per evitare atti vandalici che si sono già verificati, nonché le scuole, la casa di riposo e altri luoghi del paese.

Alcune zone del territorio comunale che verranno videosorvegliate, quali il parco giochi san Zenone, il parco giochi tra via don Gotti e Ravasio ed i parcheggi vicini al centro sportivo, sono state consigliate dai cittadini durante i gazebo tenutisi lo scorso giugno dall'Amministrazione comunale e volti ad incontrare i cittadini nei



vari quartieri del paese. Gli altri punti strategici sono stati individuati per aumentare la sicurezza. Verranno collocate delle telecamere di ultima generazione ai varchi di accesso al paese, ben nove. Ad ogni varco si controllerà l'accesso al territorio comunale: è prevista la lettura delle targhe di ogni veicolo in transito. Sarà possibile in

alcuni varchi verificare il pagamento dell'assicurazione, la revisione dell'autoveicolo, eventuali veicoli rubati; è possibile anche impostare il divieto di transito per alcuni veicoli secondo criteri prestabiliti. Ad esempio la zona del ponte Briolo, per evitare che passino mezzi pesanti, verrà attivata una telecamera che sanzionerà i mezzi che superano una certa portata.

TELERISCALDAMENTO

L'Amministrazione comunale ha rivisto il progetto del teleriscaldamento adattandolo alle proprie necessità perché è nell'interesse della comunità ampliare il progetto coinvolgendo anche le singole abitazioni ed attività industriali. Dato che il comune a causa del patto di stabilità non può direttamente intervenire e vista l'importanza dell'investimento e l'eccellenza dell'impianto riconosciuta da vari operatori del settore, l'Amministrazione ha deciso di indire una gara d'appalto per la gestione e la realizzazione di ulteriori tratti del teleriscaldamento cittadino.

CASA DI RIPOSO

Nei giorni scorsi abbiamo deliberato il trasferimento della casa di riposo mediante donazione alla "Fondazione Casa Serena onlus" che gestirà agli inizi dell'anno nuovo questa struttura che ospita 220 anziani, di cui 70 abitanti di Brembate Sopra. È una svolta epocale questa del passaggio della gestione della casa di riposo dal comune alla Fondazione. In agosto abbiamo registrato la Fondazione presso il notaio (presidente del Consiglio di Amministrazione è Gianbattista Locarini e membri Ivan Mazzoleni e Emilio Pirola) e nei giorni scorsi l'atto di donazione degli immobili o meglio tutto il "ramo d'azienda" della casa Serena alla Fondazione. Vogliamo che questo importante servizio sul territorio continui con prestazioni eccellenti come fino ad ora sono state garantite. Questo passo l'abbiamo fatto perché costretti dal punto di vista normativo, liberare da vincoli la casa di riposo dal comune e viceversa.

È un'importante decisione alla quale siamo giunti dopo aver gestito la casa di riposo dal 3 dicembre 1998 (dal 1979 era gestione comunale affidata dalla Regione Lombardia), quando è passata comunale a seguito dell'assegnazione gratuita da



parte della Regione Lombardia. Cosa farà la Fondazione, qualcuno si chiederà? Gestirà la Casa Serena in modo autonomo con i vari servizi e attività convenzionati con la Regione Lombardia e l'Asl, come avviene attualmente. La Fondazione a tutti gli effetti è privata, quindi è autonoma nella gestione. Per i dipendenti, una settantina, cambieranno i contratti di lavoro ma non per i dipendenti del comune, perché continueranno con le stesse caratteristiche di adesso. La Fondazione potrebbe rivelarsi anche una nuova opportunità di lavoro perché, mentre allo stato attuale il comune non può più assumere personale ormai da anni, la Fondazione, essendo privata, potrebbe ritornare ad assumere altro personale.

Ribadisco che, pur cedendo la gestione, la proprietà della Casa di riposo e di tutta la struttura rimane al comune. Il parco rimarrà pubblico, la chiesa continuerà ad essere usata per le messe festive, la sala teatro e le sale storiche (sala degli stucchi usata per le mostre) continueranno nella loro funzione come da anni avviene.

Per arrivare a questa scelta ci sono stati anni di lotta con il Ministero e alla fine siamo stati costretti a questa soluzione perché non c'era nessun'altra alternativa se non la vendita. In questo modo abbiamo salvato un patrimonio prezioso della nostra comunità.

SERVIZI SOCIALI

Quest'anno si è cercato di mantenere e potenziare i servizi erogati alla popolazione. L'Assessorato ai Servizi Sociali, in questo momento di crisi economica, cerca di mettere in atto strategie e risorse a sostegno dei soggetti più fragili, anche attraverso le collaborazioni, le reti di volontariato e le agenzie presenti sul territorio (Caritas, oratorio, associazioni, ecc.)

Oltre alla risposta ai bisogni individuali, si continua a mantenere attivi i servizi rivolti alla collettività quali lo spazio compiti presso l'oratorio (Compiteam) rivolto agli alunni delle scuole elementari, il progetto giovani, famiglie e territorio con apertura di uno spazio per adolescenti (martedì pomeriggio accanto alla biblioteca), nonché il progetto denominato "Primavera dei parchi" attraverso pomeriggi di gioco nel periodo primaverile.

SCUOLA ELEMENTARE

Abbiamo chiuso la scuola elementare “Albert Sabin” (la prima parte centrale che guarda su piazza Trieste è stata costruita negli anni Venti, quelle ai lati negli anni Quaranta mentre il corpo centrale negli anni Settanta) dopo la verifica sullo stato della struttura a livello statico e sismico da parte dei tecnici, che hanno evidenziato problemi di sicurezza, mentre nessun riscontro è stato accertato nella nuova struttura realizzata nel 2007.

Entro la fine dell'anno aprirà il cantiere del primo lotto, grazie agli spazi finanziari ottenuti, ed interesserà la parte storica verso piazza Trieste. Questo inizio lavori servirà



per attirare l'attenzione dello Stato ed ottenere altre possibilità di accedere ai nostri soldi bloccati dal patto di stabilità, visto che abbiamo fermi circa tre milioni.



LESINA

È stato eseguito un intervento da parte della Protezione Civile di pulizia sponde, togliendo il materiale (sistemato poi sulle sponde secondo le indicazioni dello Ster, ex Genio Civile) depositato dagli eventi atmosferici e ripristinato l'alveo del torrente. I lavori sono stati fatti iniziando dal ponte di via Tresolzio fino al torrente Borgogna. È stata pure sistemata la confluenza tra i due torrenti per riportare l'equilibrio delle acque. A monte verrà realizzato un manufatto (briglia selettiva) secondo le indicazioni dello Ster per fermare il materiale che viene portato dalle piene del torrente Lesina. Verranno, inoltre, eseguiti piccoli interventi idraulici.

PROGETTO VERDE PULITO E FIUMI SICURI NELLE SCUOLE

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la Protezione Civile, proseguirà nelle scuole il progetto “Verde pulito e fiumi sicuri”, che si propone l'obiettivo di sviluppare nei giovani alunni una coscienza volta alla cittadinanza attiva e all'impegno attraverso la partecipazione attiva a preservare il territorio del comune di Brembate Sopra in qualità di protagonisti. Il progetto formativo promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo al fine di diventare cittadino consapevole e responsabile. Gli obiettivi sono: conoscere il territorio attraverso la natura; sensibilizzare al rispetto e alla cura della natura; comprendere l'importanza della natura nella vita degli esseri viventi.